



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 01/04/2026

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

L'anno duemilaventisei addì uno del mese di aprile alle ore 17:42 nella residenza civica, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei seguenti signori:

BARBI SIMONE	Presente
MAZZEI FORTUNATO	Presente
ZOLFINO ISABELLA	Presente

PRESENTI N. 3

ASSENTI N. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dr. D'AMBROSIO MATTEO il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Sindaco Dr. BARBI SIMONE constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito alla pratica riportata in oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)".

Si dà atto che la seduta si tiene in modalità mista videoconferenza/presenza, conformemente al vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi in modalità telematica. Si dà atto, pertanto, che i partecipanti (Vicesindaco Mazzei Fortunato e l'Assessore Zolfino Isabella) in videoconferenza assicurano una qualità adeguata del collegamento ai fini della comprensione degli interventi e delle dichiarazioni dei componenti del consesso.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;

PREMESSO che in data 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*, il quale, riordinando la materia in tema di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro introdotta con la legge 30 novembre 2017, n. 179, reca una disciplina organica *"per la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato"*;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 1, del predetto decreto legislativo a mente del quale *"i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto"*;

VISTO l'allegato schema di regolamento denominato *"Canale di segnalazione interna degli illeciti (Whistleblowing)"*, come predisposto dal Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, rientrante tra i Regolamenti comunali sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO che approvando una tale procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi garantisce in maniera

completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

VISTA la nota del 06/03/2026, prot. n. 3465, attraverso cui la presente proposta è stata inviata alle rappresentanze sindacali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d. lgs. n. 24/2023;

DATO atto che le summenzionate rappresentanze sindacali non hanno presentato osservazioni in merito;

RICONOSCIUTA la piena competenza della Giunta comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ex

art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO:

- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il PIAO 2025/2027 e, in particolare, la relativa sottosezione 2.3 *"Rischi corruttivi e trasparenza"*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili del Servizio interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1 **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 **DI APPROVARE** il regolamento denominato *"Canale di segnalazione interna degli illeciti (Whistleblowing)"* rientrante tra i Regolamenti comunali sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, di cui all'allegato A) alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3 **DI TRASMETTERE** il presente atto al Nucleo di valutazione e all'Organo di revisione;
- 4 **DI PUBBLICARE** il testo del regolamento comunale sul "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)" nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Infine, tenuto conto dell'urgenza di provvedere nel merito, considerato il tempo necessario alla predisposizione degli atti consequenziali, a voti favorevoli e unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per consentirne l'immediata applicazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

FIRMATO
IL SINDACO
DR. BARBI SIMONE

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. D'AMBROSIO MATTEO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI MARCIANA

PROVINCIA DI LIVORNO



REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)"

(Approvato con deliberazione di Giunta comunale _____, n. __)

Art. 1 – Canale di segnalazione interna degli illeciti (Whistleblowing) e gestore del canale

1. Il presente articolo disciplina il canale di segnalazione interna per violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione, di cui le persone segnalanti siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo del Comune di Marciana. Per quanto non contemplato dal presente articolo si rinvia alla legislazione riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto nazionale e dell'Unione europea.

2. Fermo restando l'ambito di applicazione oggettivo precisato al comma precedente, le disposizioni del presente articolo non si applicano alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate. Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali di cui all'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

3. La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il quale è tenuto ad individuare soluzioni che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La segnalazione interna presentata ad un soggetto diverso è trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al RPCT, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante. Il RPCT fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Art. 2 – Segnalazioni

1. Le segnalazioni possono essere inviate:

- dal Segretario generale (ove non sia nominato RPCT);
- dai dipendenti di ruolo;
- dagli assistenti e dagli addetti agli Uffici di supporto agli Organi di direzione politica;
- dai componenti del Servizio di controllo interno (Organo di revisione e Nucleo o altro analogo organismo di valutazione);
- dalle persone comunque addette agli Uffici e ai Servizi o dai consulenti;
- dai dipendenti di altre amministrazioni in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso l'Ente;
- dai lavoratori e dai collaboratori delle imprese appaltatrici o concessionarie dell'Ente.

2. L'utilizzo dell'apposita piattaforma informatica, messa a disposizione anche da soggetti terzi, costituisce la modalità prioritaria per l'invio delle segnalazioni interne. La segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (PC, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'Ente che dal suo esterno. La tutela della riservatezza dell'identità del segnalante è garantita in ogni circostanza.

3. Al canale di segnalazione interna, mediante piattaforma informatica, si accede mediante il collegamento "Whistleblowing" ben visibile nella *home page* del sito internet istituzionale dell'Ente. È inoltre creata una pagina dedicata dal titolo "Whistleblowing – Procedure per le segnalazioni di illeciti" all'interno di "Amministrazione trasparente" > "Altri contenuti" > "Prevenzione della corruzione", in cui sono inseriti i contenuti ad esso dedicati.

4. Le segnalazioni vengono fatte attraverso la compilazione di un questionario guidato, in cui le domande a risposta obbligatoria sono contrassegnate con * (un asterisco) ed è prevista la possibilità per il segnalante di

non fornire i propri dati identificativi. Le segnalazioni anonime sono prese in carico se adeguatamente circostanziate.

5. Al momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di sedici cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti.

6. In via subordinata la segnalazione può essere inviata anche in formato cartaceo, a mezzo del servizio postale o tramite posta interna, utilizzando il modulo allegato alla sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione. In tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, il segnalante avrà cura di separare i propri dati identificativi (là dove siano stati indicati) dalla segnalazione.

7. Per inviare la segnalazione in formato cartaceo si devono compilare due moduli, di cui uno compilato unicamente con i dati identificativi del segnalante, l'altro unicamente con il contenuto della segnalazione; entrambi devono essere inseriti in due buste chiuse che devono poi essere inserite in una terza busta chiusa recante all'esterno, in modo ben evidente, la dicitura: "RISERVATA PERSONALE – Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Marciana (LI)". Il personale dell'Ufficio Protocollo che riceve la busta recante la suddetta dicitura non può aprirla e, mantenendola chiusa, procede a scansionare digitalmente la parte esterna con la dicitura nonché ad inserire la scansione ottenuta come allegato al numero di protocollo assegnato in entrata, che deve riportare i seguenti dati:

- mittente: Anonimo;
- oggetto: RISERVATA PERSONALE – Comunicazione;
- destinatario: Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Rio.

8. Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il RPCT, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del RPCT medesimo mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

Art. 3 – Gestione delle segnalazioni

1. Tutte le segnalazioni vengono ricevute dal RPCT il quale è tenuto a gestirle mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti dei segnalanti e di tutela della riservatezza delle identità degli stessi. Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

2. L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale.

4. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

5. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

6. È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al precedente comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni di cui al precedente comma 2 è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.
7. Il Comune di Marciana tutela l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.
8. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. Ferma la previsione dei commi da 1 a 18, nelle procedure di segnalazione interna di cui al presente articolo, la persona coinvolta può essere sentita, ovvero, su sua richiesta, è sentita, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti.
10. L'Ente si riserva di condividere con altri comuni il canale di segnalazione interna e la relativa gestione.
11. Le segnalazioni interne, e la relativa documentazione, sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

Proposta N. 2026 / 389
AREA 2 - SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI
(WHISTLEBLOWING)

PARERI – Art. 49, comma 1 D.L.gs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Marciana, 16/03/2026

FIRMATO
IL RESPONSABILE DI AREA
MANCUSI CHIARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Allegato alla proposta n. 389/2026

Oggetto: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI
(WHISTLEBLOWING)

Marciana, 16/03/2026

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
MANCUSI CHIARA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

**DELIBERA DI GIUNTA
N. 28 del 01/04/2026**

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs 267/2000)

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 09/04/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267

Lì, 09/04/2026

**FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MAZZEI MARIANNE**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Marciana

Provincia di Livorno

Deliberazione N. 28 del 01/04/2026

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Oggetto: REGOLAMENTO SUL "CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNA DEGLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING).

Si attesta che la presente deliberazione è esecutiva dal 01/04/2026.
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4)

Marciana, 09/04/2026

FIRMATO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MAZZEI MARIANNE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).